

Delibera n° 1175

Estratto del processo verbale della seduta del
19 giugno 2015

oggetto:

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2015 DEI CRITERI DI RIPARTO E DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA QUOTA DI CUI ALL'ARTICOLO 39, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2006, N. 6 (SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI DI CITTADINANZA SOCIALE) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI SOCIOASSISTENZIALI, SOCIOEDUCATIVE E SOCIOSANITARIE DEI COMUNI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	assente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 31 marzo 2006 n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277/Pres concernente "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione" e successive modifiche;

Visto il Programma operativo di gestione 2015 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2658 di data 30.12.2014 e successive modifiche;

Visti gli articoli 38 (Finanziamento del sistema integrato) e 39 (Finanziamento delle funzioni socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie dei Comuni) della citata legge regionale 6/2006;

Richiamato in particolare l'articolo 39 della menzionata legge regionale 6/2006, il quale al comma 1 prevede che le risorse del Fondo sociale regionale di parte corrente e quelle destinate dallo Stato alla realizzazione di interventi e servizi sociali concorrono a sostenere finanziariamente la gestione dei servizi socioassistenziali, socioeducativi e sociosanitari di competenza dei Comuni singoli e associati;

Visto il comma 2 del medesimo articolo il quale prevede che una quota delle risorse di cui al comma 1 è destinata a favorire il superamento delle disomogeneità territoriali, a far fronte a maggiori costi non sostenuti dalla generalità dei Comuni e a promuovere e realizzare progetti o programmi innovativi e sperimentali sul territorio regionale;

Ritenuto di destinare pertanto, per l'anno 2015, l'importo complessivo di euro 10.200.000,00 delle risorse a disposizione iscritte sul bilancio regionale di previsione della spesa ai cap. 4703,4704,4706,4728 -U.B. 8.7.1.1150-, per le seguenti finalità:

- a) la somma di euro 2.500.000,00 per gli interventi a favore di minori stranieri non accompagnati inseriti in strutture in quanto si conferma anche per l'anno in corso il *trend* degli scorsi anni rispetto al numero di arrivi ;
- b) la somma di euro 1.000.000,00 in continuità con quanto destinato nell'anno 2014 per il consolidamento del sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali così come previsto nelle "Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Zona" di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 458 del 22 marzo 2012, di seguito Linee guida, "Obiettivo n.2/2013-2015";
- c) la somma di euro 6.000.000,00 per la stabilizzazione e il consolidamento delle prestazioni e degli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, in particolare il macro-livello "Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale" e l'obiettivo di servizio "presa in carico" così come stabilito con la propria deliberazione n. 2275 del 28.11.2014 "Programmazione dell'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2014 secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio stabiliti dal decreto del 21 febbraio 2014 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze";

- d) la somma di 700.000,00 per il potenziamento e il rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare volto all'affermazione del domicilio come luogo privilegiato di cura, in linea con quanto previsto all'obiettivo 7/2013-2015, punto 2;

Rilevata quindi la necessità di adottare i criteri e le modalità di utilizzo della quota su indicata;

Dato atto infine, che la rimanente quota delle risorse disponibili viene ripartita secondo quanto previsto dal regolamento per la ripartizione tra i Comuni singoli e associati delle risorse di cui all'articolo 39 comma 3 della più volte citata legge regionale 6/2006;

Vista la propria deliberazione n. 977 del 22 maggio 2015 con la quale è stato approvato in via preliminare, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il "Regolamento per la determinazione per l'anno 2015 dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo della quota di cui all'articolo 39, comma 2, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) destinata al finanziamento delle funzioni socioassistenziali, socioeducative e socio sanitarie dei comuni";

Preso atto che il Consiglio delle autonomie locali così come previsto dall'art. 34 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia) ha espresso parere favorevole come da estratto verbale n. 23 del 9 giugno 2015 agli atti della presente deliberazione;

Rilevata quindi la necessità di approvare in via definitiva, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il "Regolamento per la determinazione per l'anno 2015 dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo della quota di cui all'articolo 39, comma 2, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) destinata al finanziamento delle funzioni socioassistenziali, socioeducative e socio sanitarie dei comuni";

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia;

la Giunta Regionale all'unanimità

Delibera

- 1.** Di approvare in via definitiva, per le finalità più specificatamente indicate in premessa, la determinazione in euro 10.200.000,00 l'entità della quota destinata per l'anno 2015, secondo quanto previsto al comma 2 dell'articolo 39 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, e
- 2.** di approvare in via definitiva nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il "Regolamento per la determinazione per l'anno 2015 dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo della quota di cui all'articolo 39, comma 2, della legge regionale 31

marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) destinata al finanziamento delle funzioni socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie dei comuni”;

3. alla presente deliberazione verrà data esecuzione con decreto del Presidente della Regione, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE